COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE - TRIBUTI - ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE ECONOMATO, ASSICURAZIONI E SINISTRI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Caporali Michele

DETERMINAZIONE N. 1134 DEL 26/03/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN FORMA SEMPLIFICATA CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DELLA FORNITURA DI VESTIARIO PER I DIPENDENTI AVENTI DIRITTO– CIG BAECF32C6D.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Giunta comunale n. 489 del 10/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo;

- con il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025, con cui alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione risorse finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati per un periodo di tre anni con decorrenza dal 01 gennaio 2026 e che stabilisce che la sottoscritta in caso di assenza/impedimento sia sostituita dai dirigenti (per primo nell'ordine: Segretario Generale);

- in base al vigente funzionigramma è di competenza della Sezione Economato/Assicurazioni, facente parte del citato Settore, l'acquisto di massa di vestiario per il personale dell'Ente avente diritto;
- per l'anno in corso la citata Sezione deve procedere all'acquisto di abbigliamento per i dipendenti che ricoprono il profilo degli operai dello S.G.O., aventi diritto in base al Regolamento Comunale;

- in particolare dovranno essere forniti i seguenti capi di vestiario, alcuni dei quali andranno personalizzati con l'indicazione "Comune di Rovigo":

n. 16 pantaloni da lavoro in tessuto stretch, n. 4 scarpe antinfortunistica, n. 16 T-shirt, n. 8 Polo , n. 4 felpe cotone leggere, n. 4 felpe felpate, n. 48 guanti doppio rivestimento e n. 2 guanti isolante, n. 4 giubbini, n. 8 maglioncini;

- l'Economo Comunale, Dr. Michele Caporali, Responsabile del presente procedimento designato dalla sottoscritta con Decreto Dirigenziale n. 131 del 14/12/2023, ha inviato una richiesta di preventivo ditta "FERRARI FORNITURE S.R.L." con sede in via Del Mercante, 48, 45100 ROVIGO, C.F. e P.I. 01253290298, la quale si è resa disponibile all'effettuazione della fornitura;

- l'individuazione di detto operatore economico consentirà ai dipendenti aventi diritto di verificare la qualità, la foggia, le taglie/misure, le rifiniture e la vestibilità dei campioni dei capi di abbigliamento loro spettanti, e conseguentemente di poter ricevere la fornitura della massa vestiario in tempi brevi;

- che il citato operatore economico ha presentato il proprio preventivo di spesa in data 19/03/2026, acquisito al Prot. n. 19764 stessa data, per un importo complessivo di € 2.369,36 IVA 22% esclusa, corrispondenti a € 2.890,62 IVA 22% inclusa;

- che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art.49 del D.lgs. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti);

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti entrato in vigore dal 1° luglio 2023), il quale stabilisce al comma 1 che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mentre il successivo comma 2 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della Legge 21 giugno 2022 n.78"* che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'Allegato I.1 al nuovo Codice che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice".

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

ATTESTATO che la sottoscritta Dirigente non versa in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n.241/1990 e dell'art.7 del D.P.R. n.62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".

PRECISATO:

- che il fine che il contratto intende perseguire è quello dell'acquisto del vestiario per i dipendenti aventi diritto come da Regolamento;

- che l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura ad apposita ditta specializzata operante nel settore, in possesso delle capacità professionali necessarie per l'esecuzione della fornitura nei

tempi previsti;

- che l'importo del contratto è pari a € 2.890,62 IVA 22% inclusa;

- che la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto a ditta specializzata in considerazione dell'importo della spesa complessiva;

- che la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, è stabilita mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

DATO ATTO:

- nel caso di specie e limitatamente all'istruttoria legata alla predisposizione e validazione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Michele Caporali della Sezione Economato/Assicurazioni, designato dalla sottoscritta con Decreto dirigenziale n. 131 del 14/12/2023, il quale con la predisposizione della presente proposta di determinazione, ritiene congrua l'offerta economica pervenuta rispetto alla disponibilità del bilancio 2026 ed all'entità della fornitura, valutato altresì che l'operatore economico individuato risulta in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni richieste;

- che, considerato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che l'affidamento in oggetto non costituisce frazionamento artificioso;

- che la fornitura in questione verrà eseguita in una unica fase della durata di poche ore, per cui non vi è obbligo di redazione del DUVRI;

- che, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti per le procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00, è stata acquisita agli atti dell'ufficio al prot.n. 18767 del 17/03/2026 la seguente documentazione: comunicazione relativa alla tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010; dichiarazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001; dichiarazione di possesso dei requisiti generali e di assenza delle clausole di esclusione di cui al D.Lgs. n. 36/2023, rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito del presente affidamento disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, allegata al presente provvedimento, ma non ostensibile secondo quanto indicato nella circolare interna prot.n. 73536 del 28/09/2023 ai fini della successiva verifica a campione delle autocertificazioni degli operatori economici come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;

- che, nel caso di specie, l'importo della spesa è contenuto nel limite di legge (< euro cinquemila) disposto dall'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n.145 (legge finanziaria 2019), di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296, che consente alle PP.AA. di non ricorrere a Consip/MePA né a soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc. e non è previsto il versamento di cauzioni in quanto trattasi di spesa di non rilevante ammontare;

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Appurato che:

– ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole

dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;

– in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice secondo la cui tabella A l'affidamento in oggetto risulta esente in quanto di importo inferiore a 40.000 euro;

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Dato atto che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000 ma che, all'art. 25 del Nuovo Codice, è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26 ma che con Comunicato del Presidente ANAC si sono fornite indicazioni transitorie secondo le quali per tali importi è possibile utilizzare la piattaforma dei contratti pubblici (PCP) fino a data da destinarsi in caso di impossibile o difficoltoso ricorso alle PAD;

Dato atto che, in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Nuovo Codice, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, al Dr. Michele Caporali;

Ritenuto di:

- individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il Dr. Michele Caporali;
- affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, al Dr. Michele Caporali;

Verificato che la ditta in oggetto risulta in regola con i versamenti contributivi, come documentato dal relativo DURC (protocollo INPS_49413387 con scadenza validità 10/06/2026) depositato agli atti della Sezione Economato;

Dato Atto che al procedimento in questione è stato attribuito il seguente codice **CIG: BAECF32C6D;**

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico ditta FERRARI FORNITURE SRL con sede in Via del Mercante, 48, 45100 ROVIGO, C.F. e P.I. 01253290298, la fornitura del vestiario per i dipendenti aventi diritto per un importo di euro 2.890,62 iva compresa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Tutto quanto sopra premesso

ATTESO che con l'ordinativo della fornitura, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del TUEL, alla ditta in questione saranno comunicati il numero del presente provvedimento, il CIG ed il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione.

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi per la fornitura in parola mediante procedura di affidamento diretto, stante la necessità di acquistare il vestiario al personale dipendente avente diritto in base al Regolamento comunale in materia, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (nuovo Codice degli Appalti).

RILEVATO che, in riferimento alla preindicata somma di € 2.890,62 il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009.

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- a Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione dotazioni finanziarie";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028" immediatamente esecutiva;
- l'art.16 del vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali.
- l'art.183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.".

DETERMINA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare l'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento individuato in premessa;

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 della fornitura del vestiario per i dipendenti aventi diritto in base al Regolamento descritto in premessa, precisando che il presente provvedimento assume anche la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1 e 2, del citato decreto legislativo - **CIG BAECF32C6D**;

di accettare il preventivo di spesa di importo pari € 2.369,36 IVA 22% esclusa, pari a € 2.890,62 IVA 22% compresa, presentato in data 19/03/2026 ed acquisito al prot.n. 19764 stessa data, dalla ditta FERRARI FORNITURE SRL con sede in Via del Mercante, 48, 45100 ROVIGO, C.F. e P.I. 01253290298;

di impegnare la spesa necessaria di €. 2.369,36 IVA 22% esclusa, pari a € **2.890,62 IVA 22% compresa,** con imputazione al capitolo 040120/1230 "Vestiario", conto finanziario U.1.03.01.02.004, del bilancio dell'esercizio 2026, ove esiste la necessaria disponibilità;

di stabilire che il pagamento del documento contabile che emetterà la ditta affidataria in regime di split payment avverrà con mandato a 30 giorni dalla data di verifica del servizio eseguito, che sarà effettuata entro 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della fattura elettronica ed a condizione che la ditta risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC), nonchè previa acquisizione della comunicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000);

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, comma 1, del citato D.Lgs. n. 36/2023;

di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente–sezione provvedimenti–provvedimenti dei dirigenti" ed altresì nella sezione "Bandi di gara e contratti–sottosezione informazioni sulle singole procedure in formato tabellare" del sito web dell'Ente;

di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per quanto di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale